

Andrea Fornari Gianluca Arcopinto Enrico Pitzianti  
presentano



# TUTTO TORNA

un film di  
**Enrico Pitzianti**

musiche di  
**Gavino Murgia**

ENRICO PITZIANI \* PAOLO MACCIONI \* ANTONIA IACCARINO \* ENRICO PITZIANI \* MAURO FALOMI \* GABRIELE LASIO \* STEFANIA GRILLI \* PIERO FANCELLO \* ILARIA FRAIOLI \* GAVINO MURGIA  
ANTONIO CAREDDU \* PIERO MARCIALIS \* YORAIKO BROCH MONTANO MASSIMILIANO MEDDA \* REGINA PORO \* PASCAL ZULLINO NINO NOMNIS \* MARIA IGNAZIA CAMBA \* LEA GRAMSDORFF \* CLARA MURTAS  
EMANUELE NESPECA \* ANDREA FORNARI \* GIANLUCA ARCOPIRTO \* ENRICO PITZIANI \* ZAROFF FILM \* CON IL CONTRIBUTO DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA DEL MINISTERO DEI BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
ENRICO PITZIANI

ZAROFF  
FILM

[www.tuttotorna.it](http://www.tuttotorna.it)



CON LA COLLABORAZIONE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA



ZAROFF  
FILM



**Andrea Fornari, Gianluca Arcopinto, Enrico Pitziati**  
presentano

# ***TUTTO TORNA***

un film di  
**Enrico Pitziati**

con  
**Antonio Careddu**  
**Piero Marcialis**  
**Yonaiki Broch Montano**  
**Massimiliano Medda**  
**Nino Nonnis**

prodotto e distribuito da  
**Zaroff Film**

Italia 2008, colore, 86 minuti, 35mm, 1:85, Dolby Digital

I materiali sono disponibili sui siti:

[www.tuttotorna.it](http://www.tuttotorna.it) e [www.mimmomorabito.it](http://www.mimmomorabito.it)



REGIONE AUTONOMA SARDEGNA



COMUNE DI CAGLIARI



PROVINCIA DI CAGLIARI

**Cast Artistico**

(interpreti e personaggi)

Antonio Careddu	Massimo
Piero Marcialis	zio Giuseppe
Yonaiki Broch Montano	Lorena
Massimiliano Medda	sig. Deiana
Regina Porcu	la vecchia
Pascal Zullino	carabiniere
Nino Nonnis	scrittore
Lea Gramsdorff	giornalista

**Cast Tecnico**

Soggetto	Enrico Pitzianti, Paolo Maccioni
Sceneggiatura	Antonia Iaccarino, Enrico Pitzianti
Fotografia	Mauro Falomi
Scenografia	Gabriele Lasio
Costumi	Stefania Grilli
Musiche	Gavino Murgia
Fonico	Piero Fancellu
Montaggio	Ilaria Fraioli
Organizzatore generale	Emanuele Nespeca
Produttori	Andrea Fornari Gianluca Arcopinto Enrico Pitzianti
Produzione	Zaroff Film con il contributo del MiBAC
Distribuzione	Zaroff Film

Cresciuto nel nord della Sardegna, il ventenne Massimo arriva a Cagliari per lavorare nel locale gestito dallo zio Giuseppe: insieme all'appartamento nel quartiere Marina, i due condividono ben presto i dissapori della convivenza quotidiana. Massimo sogna una vita da scrittore e cerca di far pubblicare il suo primo romanzo: per lui, ironico e brillante, il capoluogo sardo è il primo contatto con una città moderna e multirazziale. Qui scoprirà l'amore per una giovane danzatrice cubana e l'interesse per un cenacolo di artisti che, lavorando con materiali riciclati, hanno eletto a propria filosofia il *tutto torna* del titolo.

Ma ogni romanzo di formazione ha la sua *linea d'ombra*, e così Massimo è costretto a confrontarsi con la crisi delle proprie certezze: le inquietudini di una società senza più regole, il crollo economico e morale dello zio, l'ambiguità degli inquilini (che donano al film un vivido sfondo da commedia sudamericana). Fino al rocambolesco finale, quando Massimo affronterà un doloroso faccia a faccia con l'amore, e con una realtà che costringe a ripensare il presente, i sogni, la vita.

*Tutto torna* è una storia metropolitana, pensata originariamente a New York, poi sviluppata in Italia e ambientata a Cagliari. M'interessava raccontare una storia di oggi, con tematiche importanti (i sogni e le aspirazioni di un giovane che tenta di trovare lavoro nella sua terra, senza essere costretto a dover emigrare nel "continente"; la società multirazziale e l'ambiente del malaffare), alternando ai momenti drammatici i toni della commedia. Mi piace pensare a questo film come a una *commedia sociale*, nei modi del cinema sudamericano o ispanico: volevo divertire lo spettatore, toccando però l'attualità. Non credo nella divisione tra cinema d'autore e film commerciali, ma nella possibilità di coniugare l'intrattenimento e la qualità: per questo, scrivendo e poi girando e montando *Tutto torna*, abbiamo tenuto presenti le esigenze dello spettatore, privilegiando sempre il ritmo della narrazione. Come ci hanno insegnato, negli ultimi anni, titoli italiani ed europei, da *Ovosodo* di Paolo Virzì, a *La comunidad* di Alex de la Iglesia.

Nato a Cagliari nel 1961, dopo la laurea in giurisprudenza si trasferisce negli Stati Uniti, dove frequenta la New York Film Academy. I primi due cortometraggi, la docu-fiction *Il Guardiano* (1998) e *Il Gobbo* (2000) ottengono entrambi il Premio qualità del Ministero dei Beni e Attività Culturali, e sono distribuiti in sala dall'Istituto Luce.

In seguito, si dedica con successo al documentario, firmando *Sanpit* (2001): il film viene presentato al Torino Film Festival, dove nel 2002 Pitzianti vince il Premio della Giuria per *L'ultima corsa*.

Dopo *Un anno sotto terra* (2003), in concorso al Premio Libero Bizzarri, firma *Piccola pesca* (2004). Il film, distribuito in sala dalla Pablo, lo impone all'attenzione anche internazionale come uno dei nomi più interessanti del documentarismo italiano. *Tutto torna*, il suo primo lungometraggio di fiction, è stato riconosciuto "di interesse culturale nazionale" dal MiBAC.

## FILMOGRAFIA

### 1998 – *Il Guardiano*

Miglior Film al Festival Internazionale L'Isola del Cinema

Miglior Fotografia ad Arcipelago

In concorso al Sidney Film Festival

In concorso al San Pietroburgo International Film Festival

In concorso al Los Angeles Italian Film Awards

Premio di qualità del MiBAC

### 2000 – *Il Gobbo*

Miglior Film al festival Lavori in Corto di Napoli

Premio di qualità del MiBAC

### 2001 – *Sanpit (Veleno)*

In concorso al Festival Internazionale di Torino

In concorso all'International Documentary Film Festival (Amsterdam)

Premio Unicef al Rome Independent Film Festival

Premio Daunbailò al Genova Film Festival

London Human Rights Watch Film Festival

Tampere Film Festival

### 2002 – *L'ultima corsa*

Premio speciale della Giuria al Festival Internazionale di Torino

Premio Città di Montecatini al Montecatini Film Video Festival

Menzione speciale al Genova Film Festival  
In concorso al Premio Libero Bizzarri  
Kalamata International Film Festival, Atene  
Festival Train and Cinema, Lille

2003 – *Un anno sotto terra*  
In concorso al Premio Libero Bizzarri

2004 – *Piccola pesca*  
Miglior film italiano al Premio Cinema del Reale  
In concorso al Montevideo International Film Festival  
In concorso al Leipzig International Film Festival  
Miglior Film al Bianco Film Festival, Perugia  
Premio speciale della Giuria – Pianeta doc, Parma  
Festival Derechos Humanos, Barcellona  
Human Rights Nights, Bologna

## TUTTO TORNA

Sardegna: un'isola di cinema, musica e letteratura

---

Non solo *Sonetàula*: a pochi mesi dal film di Salvatore Mereu, applaudito all'ultima Berlinale, un altro titolo accende i riflettori sulla vitalità del cinema sardo. *Tutto torna*, primo lungometraggio di fiction dell'affermato documentarista Enrico Pitziati, è il nuovo capitolo di una "nouvelle vague" che in questi anni ha conquistato il pubblico, non soltanto italiano. Nomi come Antonello Grimaldi (che prima dell'exploit di *Caos calmo* girò nella natia Sassari *Un delitto impossibile*), Piero Sanna (*La destinazione*), Giovanni Columbu (*Arcipelaghi*) ed Enrico Pau (*Pesi leggeri* e il recente *Jimmy della Collina*) hanno raccontato i mille volti di quest'isola aspra e dolce, dal fascino arcaico, sospesa tra modernità e tradizione. Proprio come Cagliari, scelta da Pitziati per *Tutto torna*: col suo fascino mediterraneo, il capoluogo non è un semplice sfondo. Tutto, dalle location portuali al melting-pot razziale del quartiere Marina, dialoga con i protagonisti, e li seduce.

Lontani i tempi delle cartoline, del mare usato (o abusato) come uno spot turistico: lo sguardo di Pitziati scopre una metropoli moderna, e non tace dei tratti sgradevoli. È il segno di una generazione di cineasti che rinuncia al folklore, per mostrare la propria terra come di rado, al cinema, s'era vista.

Ma i registi non sono soli, in questo Rinascimento isolano (ma non isolato): e l'Italia – meglio: il *continente* – guarda oltre il Tirreno anche per scoprire le espressioni più originali della letteratura (Milena Agus, Salvatore Niffoi, Marcello Fois, Flavio Soriga... fino al recente e misterioso Gustavo Pratt, autore di "Scrittori à la carte", ovvero la *nouvelle cuisine* della letteratura sarda) e della musica. Che spesso hanno contribuito a far grande il cinema sardo: da Piero Marras (che per *Un delitto impossibile* ottenne la candidatura per la miglior canzone al Nastro d'Argento) a Paolo Fresu (inventore, con Giancarlo Cabiddu, del *Viaggio di Sonos 'e Memoria*), ad un'altra stella del jazz contemporaneo, Gavino Murgia, che per *Tutto torna* ha composto una colonna sonora tutta da ascoltare.



**ANTONIO CAREDDU**

21enne, iscritto alla Facoltà di Lettere moderne dell'Università di Sassari, si divide tra il volontariato (prima *Emergency*, poi la cooperativa sociale *Equomondo*) e gli impegni in teatro, dove collabora assiduamente con la compagnia *La botte e il cilindro*. *Tutto torna* è il suo primo film.

**PIERO MARCIALIS**

Cagliariitano, laureato in filosofia, è autore di numerosi testi teatrali: *Nella valle di Lanaittu*, *Notte in Amazzonia*, *Scuse lei è normale?*, *Centu concas e centu berritas*. In qualità di regista, ha messo in scena (oltre alle sue opere) *Una telefonata* di Dorothy Parker, *La lezione* di Ionesco, *Umano e disumano* (adattamento da Pier Paolo Pasolini), *Sa domanda* (da Cechov), ottenendo due premi alla rassegna del teatro regionale di Guspini. Come attore, ha preso parte a numerosi spettacoli teatrali e al film *Pesi leggeri* di Enrico Pau.

**PASCAL ZULLINO**

Regista e attore teatrale (per opere come *Vuoto a perdere* e *Diario di un pazzo*): al cinema è stato l'applaudito protagonista de *Il raddomante* di Fabrizio Cattani, e il co-protagonista dell'*Incantesimo napoletano* di Paolo Genovese e Luca Miniero. Tra gli titoli interpretati, anche *Nessun messaggio in segreteria*, *Oltre il confine* dello svizzero Rolando Colla, *AAA Achille* di Giovanni Albanese.

**MASSIMILIANO MEDDA**

Attore, autore e regista teatrale cagliariitano, nel 1986 fonda la compagnia *Lappola*. Quattro anni dopo firma *Speriamo che venga qualcuno*, primo di tanti spettacoli portati in tournée in tutta la Sardegna. Nel 1996 realizza *Okkupazione*, grande successo televisivo dell'emittente locale Videolina 12. Al cinema è protagonista del cortometraggio *Kyrie Elleison* di Bepi Vigna. Per il Teatro Lirico di Cagliari è stato narratore della fiaba musicale *Pierino e il lupo* di Prokofiev e ha interpretato il ruolo di Frosh nell'operetta *Il Pipistrello* di Johann Strauss jr.

**NINO NONNIS**

Drammaturgo, giornalista e scrittore, collabora con *Il Giornale di Sardegna*. Tra le opere teatrali ricordiamo *Grazia a Maria*, *Pinter non l'avrebbe mai scritto* e alcuni monologhi di cui è stato anche interprete. Ha pubblicato romanzi, racconti e poesie, come *Una donna tutta d'un pezzo* e *A biliardino non gioca più nessuno*. Per *Tutto torna* ha collaborato anche all'adattamento dei dialoghi.

Il primo incontro, a L'Avana: è qui che Enrico Pitzianti s'imbatte per caso in Yonaiki Broch Montano e a prima vista la sceglie per il suo *Tutto torna*. A Cuba fa la modella, dopo aver vinto – unica trans in concorso, tra venti donne – il titolo di Miss L'Avana: “Mi è sembrato strano che Enrico cercasse proprio me, in Italia le trans sono più belle, noi non possiamo neppure usare il silicone!”. L'arrivo nel nostro Paese non è stato dei più facili: “Non ho fatto il servizio militare, ottenere il visto dalle autorità cubane è stato molto complicato ed ora non posso tornare se non come turista, soltanto per un mese”. In Italia, però, ha proseguito la carriera di fotomodella intrapresa a Cuba: “con altre sei trans ho posato per un calendario” (cfr. [www.colorx.net](http://www.colorx.net)). E soprattutto c'è *Tutto torna*, che le ha permesso di lasciare il regime castrista, coronando un sogno di libertà che si porta dietro sin dal nome: “Yonaiki ha un suono simile a *United*, come gli *States*, che nei sogni dei miei genitori rappresentavano la terra delle infinite possibilità”.

Nel film di Pitzianti, che ha voluto spostare più volte le riprese pur di attendere il suo arrivo, interpreta un ruolo che ha molto in comune con un capitolo importante della sua vita: “a L'Avana ho conosciuto un ragazzo italiano che non ha mai saputo che fossi un trans. Mi amava perché sono una brava ragazza e non ci non sono mai andata a letto, ma avevo tanta paura di perderlo. Inventavo delle scuse, pur di nascondergli la verità: finché non ho chiesto ad un'amica di rivelargli il mio segreto. Non voleva crederci, ha sofferto molto”.

Una storia dolorosa, che appartiene al passato: nel futuro c'è un'operazione che Yonaiki vorrebbe fare a Barcellona “per essere completamente donna e poter fare una vita tranquilla, normale”. Intanto lavora, cinema permettendo, come cameriera in un ristorante: e ha trovato la serenità accanto al suo fidanzato poliziotto.

## **GAVINO MURGIA**

Nato a Nuoro, dall'età di undici anni si dedica allo studio del sax alto: è l'inizio di un'intensa attività che lo porta a suonare con gruppi di musica leggera e in numerose produzioni teatrali (Istituto Nazionale del Dramma Antico, etc.).

Sin da subito, affina il suo interesse per il jazz: nei primi anni Novanta suona con l'Orchestra Giovanile Italiana di jazz, diretta da Bruno Tommaso e nella **Big Band di Mario Raja**, insieme a colleghi del calibro di Danilo Rea, Maurizio Giammarco, Roberto Rossi e Piero Leveratto. Con questi gruppi, e con altri sia italiani che stranieri, si è esibito nei principali appuntamenti dedicati al jazz, in Norvegia, Svezia, Portogallo, Inghilterra, Germania, Spagna, Belgio, Austria, Polonia, Turchia, Marocco, Sudafrica, Cuba, Yemen, Pakistan, Russia e Stati Uniti.

Le principali esperienze di sassofonista sono documentate in 40 CD, molti DVD e numerosi documentari, prodotti da major discografiche e televisioni europee, non ultima la Rai.

La sua ricerca attuale è volta all'utilizzo delle sonorità della Sardegna, con una particolare attenzione, oltre che al sax tenore e soprano, anche alla vocalità gutturale della lingua isolana: un orientamento musicale indirizzato alla fusione di esperienze musicali jazzistiche ed etniche.

Ha suonato con alcuni tra i massimi nomi della musica contemporanea, come Rabih Abou Kalil, Michel Godard, Bobby McFerrin, **Paolo Fresu**, Antonello Salis, Mal Waldron, Djivan Gasparian, Riccardo Lai, Don Moye, Sainko Namtcylak, Bebo Ferra, Andrea Parodi, **Vinicio Capossela**, Al di Meola, Luigi Cinque, **Mauro Pagani**, **Massimo Ranieri** e **Gianna Nannini**.

Recentemente ha composto ed eseguito *Abba S Abba*, un lavoro ispirato ai riti del culto dell'acqua in Sardegna e la colonna sonora del film *Tutto torna* di Enrico Pitzianti.

## **ZAROFF FILM**

Costituita nel 2002, nello stesso anno realizza il cortometraggio *Coppia, s.f.* di Paolo Genovese e Luca Miniero: il film (in produzione associata con Rai Cinema, Armadillo Cinematografica e La Fabbrichetta) è interpretato da Fabio De Luigi e Lorenza Indovina.

Nel 2003 è la volta di *The Tour* di Deborah Young con Anna Galiena. Realizzato con il contributo di capitali svizzeri e croati, il corto è selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia e al Tribeca Film Festival di New York.

Nel 2004, Zaroff Film produce il primo lungometraggio, *Movimenti*, firmato da Claudio Fausti e Serafino Murri e interpretato da Fabrizio Gifuni e Cecilia Dazzi; l'anno dopo è la volta dei documentari *Al momento giusto – Scuola Popolare di Musica* di Luca Gasparini e *La persona De Leo N.* di Alberto Vendemmiati, quest'ultimo presentato con successo a molti festival internazionali, dal Doc Point di Helsinki al Silverdocs di Washington.

Nel campo della distribuzione, Zaroff Film ha portato in sala il lungometraggio *Incidenti*, prodotto da Rai Cinema e Centro Sperimentale di Cinematografia.